


RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI	16/00029736	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	63	PUGLIA	46
S. (c. 1.000.000)						
PROVINCIA E COMUNE: TA-TARANTO LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale INV. 67570 OGGETTO: Frammento di rilievo del culto di <u>Dionysos-Hades</u> (?) PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (F 202 II NO) DATI DI SCAVO: 6.6.1947-Via Leonida-ang.via Deg. INV. DI SCAVO: (o altra acquisizione) te di fronte al n.76-Lavori di scavo per la costruzione del palazzo degli uffici del Genio Civile(Scarico di terrecotte). DATAZIONE: - ATTRIBUZIONE: Fabbrica tarantina MATERIALE E TECNICA: Argilla molto friabile, porosa, micacea, color rosa-arancio; piuttosto piatto sul retro; eseguito con matrice. MISURE: Alt.10,5; largh.8,5 STATO DI CONSERVAZIONE: Relativo a parte di una pelle ferina e a parte della kline. CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: - ESAME DEI REPERTI: - CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato NOTIFICHE: -			 <p style="text-align: right;">NEG. 10118 X</p> <p>DESCRIZIONE: Relativo all'estremità sinistra di una kline su cui ricade una pelle ferina. L'estrema frammentarietà del rilievo non permette alcuna datazione di esso.</p> <p>La pelle ferina distesa sulla kline appartiene al repertorio icono- grafico del culto di Dionysos-Hades (cfr.C.LETTA, <u>Piccola co- roplastica metapontina</u>, Napoli 1971, pagg.77-78, n.10, tav.IX:3, con bibliografia precedente).</p> <p>Diffusissimi in area tarantina dal VI al IV sec.a.C., questi ri- lievi(per l'ampiezza della tipologia si confronti F.WINTER, <u>Pie- Typen der figürlichen Terracotten</u>, III, Berlin-Stuttgart 1903, pagg.198-205) sono stati variamente interpretati: raffigurereb- bero divinità ctonie alle quali sarebbero offerti perchè conce- dano la croizzazione del defunto (P.WUILLEUMIER, <u>Tarente des o- rigines a la conquête Romaine</u>, Paris 1939, pagg.399-404,502-510,</p>			

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: Soprintendenza Archeologica
NT

10118 X

DISEGNI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Rilievi del culto di Dionysos-Hades(?): inv. nn. 67525-67585; 67587-67603; 67611; 67636; 67667-67670; 67673-67674; 67731; 67733-67735-67737; 67773-67774.

Rilievi del culto di Artemis-Bendis: inv. nn. 67605-67610; 67621-67622; 67687.

Rilievi del culto di Persephone-Kore: inv. nn. 67612-67620; 67623-67655; 67657-67661; 67688-67693.

Rilievi del culto dei Dioscuri: inv. nn. 67675-67686; 67742-67772.

Rilievi del culto di Apollo-Hyakinthos: inv. nn. 67700-67704.

Rilievi del culto di Apollo-Hyakinthos raff.: Polyboia(?): inv. nn. 67662-67664; 67723-67727.

Frammento di rilievo raff.: due figure maschili(?) recumbenti: inv. n. 67568.

Frammento di rilievo raff.: quadrupede: inv. n. 67586.

Testa relativa a statuetta raff.: anatra o cigno: inv. n. 67604.

Statuette raff.: figura femminile seduta: inv. nn. 67665-67666; 67721-67722.

Teste relative a statuette raff.: figura femminile: inv. nn. 67694-67698.

Frammenti di rilievi raff.: Athana(?): inv. nn. 67671-67672.

Testa relativa a statuetta raff.: figura arrottesca: inv. n. 67699.

Pilastro miniaturistico: inv. n. 67705.

N.2 elementi di diadema funerario: inv. n. 67706.

Statuette raff.: colomba: inv. nn. 67707-67708.

Oscilla: inv. n. 67709-67711.

Lucerna monolychna a v. n.: inv. n. 67712.

Pesi da telaio: inv. nn. 67713-67716.

Statuette raff.: fanciullo accovacciato: inv. nn. 67717-67718.

Statuetta raff.: arota: inv. n. 67719.

Statuetta raff.: figura giovanile recumbente: inv. n. 67720.

Frammento relativo ad avambraccio sinistro: inv. n. 67728.

Base: inv. n. 67729.

Frammento di rilievo raff.: fanciulla stante(?): inv. n. 67732.

Frammento relativo a statuetta raff.: figura maschile nuda: inv. n. 67734.

Frammenti di rilievi raff.: figura maschile nuda: inv. nn. 67738-67740.

Frammento di rilievo raff.: galino(?): inv. n. 67741.

Frammento relativo ad antefissa: inv. n. 67775.

Inoltre da 52.017 a 52.021
inv. n. 67780: oggetto non reperibile

Gaetana Abruzzese

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA: Settembre 1979

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



dott.ssa Antonietta DELL'AGLIO

ALLEGATI: UNO

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	16/00029736	ITA:	SOEPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	63	INV. 67570
	ALLEGATO N.1.....				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

539) e sarebbero quindi collegati alle credenze orfico-pitagoriche; raffigurerebbero Dionysos (R.HIGGINS, Catalogue of the Terracottas in the Department of Greek and Roman Antiquities-British Museum, I, London 1954, pag.336; ID., Tarentine Terracottas, in "Atti del X Convegno di Studi sulla Magna Grecia"(Taranto 1970), Napoli 1971, pag.270, tav.XLIV:1); sarebbero soltanto immagini della vita beata del defunto (B.NEUTSCH, Die Heros aus der Kline, in "Rom.Mitt.", LXVIII, 1961, pagg.150-163, tavv.62-72); si identificherebbero con immagini di Dionysos-Hades (F.G.LO PORTO, Metaponto-Scavi e ricerche archeologiche, in "Not.Scavi", 1966, pagg.165-176); per il Letta (C.LETTA, op.cit., pagg.67-69) si identificherebbero invece, nella fase più antica, con un Heros divino, mentre in quella più recente, dalla fine del V a tutto il IV sec.a.C., con un heros umano, gravitante comunque nella sfera del thiasos bacchico; immagini di banchettanti ed offerenti, in epoca più antica, e di defunti eroizzati, in epoca più recente, sarebbero secondo la Herdejürgen (H. HERDEJÜRGEN, Die Tarentinischen Terrakotten des 6. bis 4. Jahrhunderts v.Chr. im Antikenmuseum Basel, Mainz 1971, pagg.32-33).